



### Verbale n° 03 del Consiglio di Istituto

Il giorno mercoledì sedici del mese di gennaio dell'anno duemiladiciannove alle ore 17.30, nella aula della classe 1A Scuola secondaria di primo grado della sede "Odescalchi" dell'Istituto Comprensivo "Corrado Melone" di Ladispoli si è riunito il Consiglio di Istituto, in convocazione ordinaria, per procedere alla discussione del seguente ordine del giorno così integrato:

1. ELEZIONE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO; (già discusso)
2. ELEZIONE DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO; (già discusso)
3. ELEZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA; (già discusso)
4. APPROVAZIONE CARTA DEI SERVIZI; (già discusso)
5. APPROVAZIONE CODICE ETICO; (già discusso)
6. APPROVAZIONE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ; (già discusso)
7. APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ISTITUTO;
8. APPROVAZIONE PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE ANNI SCOLASTICI 2019/2022; (già discusso)
9. NOMINA COMMISSIONE ELETTORALE;
10. NOMINA COMMISSIONE ACQUISTI E COLLAUDO; (già discusso)
11. NOMINA ORGANO DI GARANZIA; (già discusso)
12. NOMINA COMMISSIONE CONTROLLO QUALITÀ SERVIZI ESTERNI; (già discusso)
13. NOMINA COMPONENTI GLH; (già discusso)
14. NOMINA COMITATO DI VALUTAZIONE; (già discusso)
15. NOMINA REFERENTE COMMISSIONE FESTEGGIAMENTI; (già discusso)
16. CONTRIBUTO VOLONTARIO DEI GENITORI PER ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA; (già discusso)
17. VIAGGI PREMIO; (già discusso)
18. TETTO ECONOMICO CAMPI SCUOLA;
19. RATIFICA CONTRATTO RSP; (già discusso)
20. APERTURA BUSTE BANDO DELF; (già discusso)
21. VARIAZIONI DI BILANCIO; (già discusso)
22. TELECAMERE A SCUOLA;
23. SPECCHI NEI BAGNI;
24. PIANO ANNUALE 2019;
25. SANZIONE DISCIPLINARE AD ALUNNO;
26. PASTO DA CASA;
27. RISPOSTA A CASAPOUND; (già discusso)
28. RIDUZIONE COMPITI;
29. PROGETTO ANTI PLASTICA;
30. AUMENTO DELLE USCITE DIDATTICHE;
31. CONTROLLO DELLE USCITE DA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE;
32. MIGLIORAMENTO DEI LUOGHI DI LAVORO DEGLI STUDENTI E DOCENTI;
33. TENDE NELLE CLASSI;
34. LABORATORI DIDATTICI;
35. AULA VERDE DELLA SCUOLA;
36. VIALONE ESTERNO PLESSO FUMAROLI;
37. LAVAGNE ANALLERGICHE;
38. BULLISMO;
39. DISTRIBUTORI BEVANDE E MERENDE;
40. BANCHI E SEDIE ROTTE;
41. PULIZIA DELLA SCUOLA;
42. BANCHI PIÙ ADEGUATI ALLE ESIGENZE DIDATTICHE;
43. ARMADIETTI;
44. DROGA A SCUOLA;
45. COMMISSIONE INTERNA PER ESAME CANDIDATURE ESTERNE E INTERNE PROGETTI PON;
46. PROGETTO IMPACT;
47. RATIFICA DETERMINE È CONVENZIONI ( INCLUSA FOTOCOPIATRICI);
48. RATIFICA VARIAZIONI DI BILANCIO;
49. IMPORTO MINUTE SPESE PER 2019;
50. STRATEGIE PER UNA EFFICACE COMUNICAZIONE ESTERNA DELLA SCUOLA;
51. CAMPI SCUOLA;
52. VARIE ED EVENTUALI.

Presiede la seduta la Presidente del Consiglio, Sig.ra Giovanna Palmieri, funge da segretario il prof. Valentino Romano. Il Presidente, attestata l'avvenuta regolare convocazione degli aventi diritto attraverso avvisi scritti consegnati ai consiglieri, incarica il segretario del Consiglio di Istituto di effettuare l'appello il cui risultato è riportato di seguito:

presenti: Sig.ra PALMIERI GIOVANNA, Sig.ra CHISARI SIMONA, Sig. MASSENTI LUCA, Sig.ra PACE ELISA, Sig.ra D'ATRI FRANCESCA, ins. PALERMO MARIA CONCETTA, prof. MALERBA MASSIMO, prof.ssa CAVALLARO ANTONIA, prof. ROMANO VALENTINO, prof.ssa IAZZETTA CLEMENTINA, prof.ssa ESERCIZIO MARIAROSARIA, ins. INCORONATO LUISA, MOTZO GIOVANNI PAOLO, Sig.ra SIDONI FEDERICA, WASKIEWICZ ZUZANNA, TELONI ANDREA, prof. RICCARDO AGRESTI.

Assenti giustificati: Sig.ra CIMENTI BRUNA ins. CALIGIURI GIOVANNA, Sig.ra MAGLIOCCA MARIA LUISA e SATTA GIORDANO.

Il Presidente, constatata la validità della riunione, con 14 consiglieri presenti su 17 aventi diritto (a norma di



regolamento, gli studenti hanno diritto a partecipare ed a far mettere a verbale le loro dichiarazioni, ma non hanno diritto di voto né entrano nel computo per la validità della riunione), dichiara aperta la seduta. Il Consiglio, su proposta del Dirigente Scolastico, approva però di rinviare la prosecuzione della discussione del punto rimasto in sospeso, anticipando i seguenti punti:

- 45 COMMISSIONE INTERNA PER ESAME CANDIDATURE ESTERNE E INTERNE PROGETTI PON
- 46 PROGETTO IMPACT
- 47 RATIFICA DETERMINE È CONVENZIONI
- 48 RATIFICA VARIAZIONI DI BILANCIO
- 49 IMPORTO MINUTE SPESE PER 2019
- 50 STRATEGIE PER UNA EFFICACE COMUNICAZIONE ESTERNA DELLA SCUOLA.
- 51 CASO FALCOI (1A SECONDARIA DI PRIMO GRADO);
- 28 RIDUZIONE COMPITI;
- 29 PROGETTO ANTI PLASTICA;
- 30 AUMENTO DELLE USCITE DIDATTICHE;
- 31 CONTROLLO DELLE USCITE DA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE;
- 32 MIGLIORAMENTO DEI LUOGHI DI LAVORO DEGLI STUDENTI E DOCENTI;
- 33 TENDE NELLE CLASSI;
- 34 LABORATORI DIDATTICI;
- 35 AULA VERDE DELLA SCUOLA;
- 36 VIALONE ESTERNO PLESSO FUMAROLI;
- 37 LAVAGNE ANALLERGICHE;
- 38 BULLISMO;
- 39 DISTRIBUTORI BEVANDE E MERENDE;
- 40 BANCHI E SEDIE ROTTE;
- 41 PULIZIA DELLA SCUOLA;
- 42 BANCHI PIÙ ADEGUATI ALLE ESIGENZE DIDATTICHE;
- 43 ARMADIETTI;
- 44 DROGA A SCUOLA:
- 18 TETTO ECONOMICO CAMPI SCUOLA;

La discussione procede come appena indicato.

#### 45 COMMISSIONE INTERNA PER ESAME CANDIDATURE ESTERNE E INTERNE PROGETTI PON

Il presidente invita il Dirigente Scolastico ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. Il Dirigente Scolastico illustra la necessità di nominare una commissione che esamini le candidature per i soggetti che intendano partecipare ai progetti PON con fondi europei.

Vengono proposti come componenti i cons. Simona Chisari, Bruna Cimenti e Federica Sidoni oltre alla DSGA ed al Dirigente Scolastico.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 22**: "Il Consiglio d'Istituto approva la commissione interna per esame delle candidature ai progetti PON composta come segue: cons. Simona Chisari, Bruna Cimenti e Federica Sidoni oltre alla DSGA ed al Dirigente Scolastico".

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

#### 46 PROGETTO IMPACT

Il presidente invita il cons. Esercizio Mariarosaria ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. La consigliere illustra il progetto con fondi della Regione Lazio nelle sue linee generali e la necessità di avere una delibera specifica.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 23**: "Il Consiglio d'Istituto approva l'adesione della Scuola al progetto IMPACT.".

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il



quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

#### 47 RATIFICA DETERMINE È CONVENZIONI

Il presidente invita la DSGA ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. La DSGA illustra le determinate dirigenziali e le convenzioni, fra cui specificatamente quella riguardante le fotocopiatrici, allegata al presente verbale.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 24**: "Il Consiglio d'Istituto approva le determinate e ratifica le convenzioni stipulate come da allegato al presente verbale."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

#### 48 RATIFICA VARIAZIONI DI BILANCIO

Il presidente invita la DSGA ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. La DSGA illustra le variazioni di bilancio che si sono dovute attuare e allegata al presente verbale.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 25**: "Il Consiglio d'Istituto approva le variazioni di bilancio allegata al presente verbale."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

#### 49 IMPORTO MINUTE SPESE PER 2019

Il presidente invita la DSGA ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. La DSGA illustra la necessità di indicare chiaramente l'importo autorizzato per le minute spese proponendo la somma di €900.00 totali per anno solare.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 26**: "Il Consiglio d'Istituto approva l'importo per le minute spese fissandolo a €900,00 ."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Alle ore 17.50 entra la cons. Magliocca, i presenti salgono a 15.

#### 50 STRATEGIE PER UNA EFFICACE COMUNICAZIONE ESTERNA DELLA SCUOLA.

Il Presidente illustra il punto in discussione all'ordine del giorno in merito alle strategie di comunicazione che la Scuola deve adottare nell'approccio con l'esterno per far conoscere le proprie attività in modo trasparenza e conforme alle aspettative degli utenti.

Prendendo spunto dagli articoli pubblicati sulla stampa locale e sui social network apparsi negli ultimi mesi, il Presidente invita a riflettere come, in alcuni casi, le informazioni siano passate all'esterno in modo distorto o non chiaro, mettendo in discussione l'immagine della Scuola e la specifica offerta formativa.

Il Presidente ritiene quindi necessario migliorare le modalità di comunicazione al fine di veicolare un'immagine della Scuola rispondente alla sua "mission"; invita tutti i rappresentanti della Scuola, (dirigenti, docenti e componenti del Consiglio di Istituto) a porre la massima attenzione all'uso di una dialettica che non sia direttamente o indirettamente denigratoria nei confronti delle altre Scuole del territorio e metta in cattiva luce l'operato della Scuola rispetto ai suoi obiettivi educativi e formativi.

Ritiene inoltre fondamentale avviare processi di collaborazione con gli enti del territorio per potenziare la qualità



del servizio scolastico e l'opportunità formativa complessivamente offerti.

Il Dirigente Scolastico conferma di condividere pienamente quanto riferito dalla presidente e vigilerà che la dialettica sui social sia più rispettosa anche se ritiene importante far notare come la "Melone" sia sotto un costante "attacco" denigratorio da parte di haters.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 27**: "Il Consiglio d'Istituto approva la seguente direttiva: <<invita tutti i rappresentanti della Scuola, (dirigenti, docenti e componenti del Consiglio di Istituto) a porre la massima attenzione all'uso di una dialettica che non sia direttamente o indirettamente denigratoria e metta in cattiva luce l'operato della Scuola rispetto ai suoi obiettivi educativi e formativi. Ritiene inoltre fondamentale avviare processi di collaborazione con gli enti del territorio per potenziare la qualità del servizio scolastico e l'opportunità formativa complessivamente offerti.>>".

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

## 28 RIDUZIONE COMPITI

Il presidente invita i ragazzi ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. Motzo Giovanni Paolo spiega che occorrerebbe che i docenti riducano il numero di compiti assegnati a casa anche perché laddove questo sia stato fatto la didattica è migliorata.

Waskiewicz Zuzanna ritiene che si tratti più di un problema di organizzazione.

Il Dirigente Scolastico chiarisce che pur comprendendo la richiesta dei ragazzi, la scelta del numero dei compiti da assegnare è una scelta didattica che rientra tra le facoltà del singolo docente, chiarisce comunque che il Consiglio di Istituto potrebbe stilare una delibera di invito ai docenti ad operare in un certo modo.

La discussione vede gli interventi di tutti i presenti e Motzo Giovanni Paolo chiede di mettere ai voti la proposta per la quale i suoi elettori lo hanno votato.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, a maggioranza, con il solo voto favorevole alla proposta presentata di Motzo Giovanni Paolo e tutti gli altri con voto contrario, con votazione palese per appello nominale, con **delibera n° 28** respinge la proposta di emanare una direttiva ai docenti di tenere conto del monte compiti giornaliero che non sia di impedimento dello studio teorico e della convivenza familiare in particolare non superare 4 discipline giornaliere.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Alle ore 20.00 escono i consiglieri Esercizio, Cavallaro e Pace, i presenti scendono a 13, la seduta resta valida.

## 29 PROGETTO ANTI PLASTICA

Il presidente invita i ragazzi ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. Motzo Giovanni Paolo spiega che nella sua classe si sta attuando un progetto per l'eliminazione della plastica rifiutandosi di portare bottigliette di plastica sostituite da un contenitore riciclabile, ritiene ottima l'iniziativa e propone che la Scuola ponga il divieto di uso delle bottigliette di plastica.

Il Dirigente Scolastico approva l'iniziativa e sottolinea che è potere del Consiglio vietare l'introduzione di bottigliette di plastica per "costringere" tutte le classi ad attuare la medesima lodevole iniziativa.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 29**: "Il Consiglio d'Istituto approva il piccolo passo per l'eliminazione della plastica vietando di portare da casa bottigliette di plastica. Sarà possibile usare un contenitore riutilizzabile. Sono fatti salvi casi eccezionali come feste di Istituto e festicciole di classe."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.



### 30 AUMENTO DELLE USCITE DIDATTICHE

Il presidente invita i ragazzi ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. Giovanni Paolo Motzo spiega che occorrerebbe aumentare le uscite didattiche in quanto sono momenti importanti di crescita culturale.

Il Dirigente Scolastico chiarisce che pur condividendo pienamente la loro richiesta in quanto ritiene che si impari molto di più "dal vivo" che in classe, ricorda che la scelta del numero di uscite dipende sia dalla libertà di insegnamento dei docenti che dai problemi economici conseguenti. Chiarisce comunque che il Consiglio di Istituto può stilare una delibera di invito ai docenti ad operare in un certo modo.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 30**: "Il Consiglio d'Istituto approva la direttiva di aumentare le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

### 31 CONTROLLO DELLE USCITE DA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE

Il presidente invita i ragazzi ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. Andrea Teloni spiega che occorrerebbe che per le uscite vi sia un controllo da parte delle forze dell'ordine.

Il Dirigente Scolastico chiarisce che la richiesta è legittima, che in genere la polizia municipale non interviene in quanto sotto organico, ma che manderà "a tappeto" le richieste di intervento in futuro.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 31**: "Il Consiglio d'Istituto approva la direttiva al dirigente di aumentare i controlli dei pullman prima delle uscite da parte delle forze dell'ordine."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

### 32 MIGLIORAMENTO DEI LUOGHI DI LAVORO DEGLI STUDENTI E DOCENTI

Il presidente invita i ragazzi ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. Giovanni Paolo Motzo spiega che il servizio di pulizia da parte dei collaboratori scolastici lascia molto a desiderare, in particolare i bagni spesso sono senza sapone e carta igienica.

Il cons. Palermo fa notare come sia sufficiente far conoscere al dirigente le problematiche affinché lui le risolva. Ricorda che quando qualche anno fa il dirigente scoprì che i genitori portavano sapone e carta igienica, si arrabbiò e fece in modo che la scuola ne fosse sempre provvista.

La DSGA prende atto della lamentela e garantisce che farà in modo che non ci siano disservizi in futuro.

Waskiewicz Zuzanna sottolinea che la Scuola sarebbe più bella se fosse decorata in tutte le sue aule.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 32**: "Il Consiglio d'Istituto approva la direttiva al Dirigente Scolastico di far migliorare le condizioni igieniche ed estetiche."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

### 33 TENDE NELLE CLASSI

Il presidente invita i ragazzi ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. Andrea Teloni spiega che sono necessarie tende in tutte le classi sia per ridurre l'insolazione che per consentire di poter osservare le TV che sono in classe.

Waskiewicz Zuzanna conferma che nella sua classe, ma in tante altre, le tende sono assolutamente necessarie.

Il Dirigente Scolastico chiarisce che ha più volte segnalato il problema alla Amministrazione Comunale, che ha



*l'obbligo di fornire gli arredi, ma con fortune alterne. Al momento sembra siano stati stanziati circa 2000 euro per fornire tendaggi a 7 classi. Conferma che ripeterà le richieste.*

*Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 33**: "Il Consiglio d'Istituto approva la direttiva al Dirigente Scolastico di chiedere al Comune le tende."*

*Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.*

### **34 LABORATORI DIDATTICI**

*Il presidente invita i ragazzi ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. Andrea Teloni spiega che occorrerebbero maggiori laboratori perché la didattica del "fare" è più efficiente di quella dell'ascoltare.*

*Il Dirigente Scolastico chiarisce che il problema è legato al dimensionamento scolastico che al momento non appare nelle intenzioni del Sindaco e, in base alla scelta fatta proprio da questo Consiglio, non è possibile prevedere spazi adeguati.*

*Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 34**: "Il Consiglio d'Istituto approva la direttiva al dirigente Dirigente Scolastico di attivarsi per realizzare spazi laboratoriali scientifici quando la scuola avrà aule o spazi liberi."*

*Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.*

### **35 AULA VERDE DELLA SCUOLA**

*Il presidente invita i ragazzi ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. Andrea Telone spiega che occorrerebbe migliorare l'aula verde della Scuola anche per evitare danni alle persone.*

*Il Dirigente Scolastico chiarisce che è in previsione che si svolgano lavori di miglioria anche grazie a quanto raccolto durante il progetto di educazione finanziaria.*

*Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 35**: "Il Consiglio d'Istituto approva una direttiva ai docenti di effettuare lavori anche di miglioramento con gli studenti presso l'aula verde."*

*Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.*

### **36 VIALONE ESTERNO PLESSO FUMAROLI**

*Il presidente invita i ragazzi ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. Andrea Teloni spiega che la sporcizia presente nel vialone di accesso al plesso Fumaroli provoca poi la sporcizia all'interno del plesso e questo non è positivo.*

*Il Dirigente Scolastico chiarisce che ha già segnalato il problema al Comune.*

*Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 36**: "Il Consiglio d'Istituto approva la direttiva al dirigente Dirigente Scolastico di far fare pulizia nel vialone esterno al Comune."*

*Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.*



### 37 LAVAGNE ANALLERGICHE

Il presidente invita i ragazzi ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. Waskiewicz Zuzanna spiega che occorrerebbe lavagne anallergiche in alcune classi.

Il Dirigente Scolastico chiarisce che sono disponibili alcune lavagne anallergiche, ma nessuno ne ha fatto richiesta.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 37**: "Il Consiglio d'Istituto approva la direttiva al Dirigente Scolastico di chiedere lavagne anallergiche da aggiungere alle lavagne nel caso in cui manchino."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

### 38 BULLISMO

Il presidente invita i ragazzi ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. Motzo Giovanni Paolo spiega che esiste la problematica legata al bullismo nella nostra scuola.

Il Dirigente Scolastico ricorda che se i docenti segnalano le problematiche, la Scuola reagisce duramente ed inoltre è attivo un team antibullismo cui rivolgersi. Chiede comunque ai ragazzi di farsi carico della segnalazione dei casi di cui vengano a conoscenza.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 38**: "Il Consiglio d'Istituto approva la direttiva di sollecitare l'elezione del team antibullismo al plesso Odescalchi e di proporre ai docenti la presenza di un referente antibullismo per ciascuna classe."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Alle ore 20.30 escono Andrea Teloni e Waskiewicz Zuzanna lasciano la seduta.

### 39 DISTRIBUTORI BEVANDE E MERENDE

Il presidente invita i ragazzi ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. Motzo Giovanni Paolo spiega che gli studenti vorrebbero dei distributori di bevande e merendine nei piani.

Il Dirigente Scolastico chiarisce che analoga richiesta è stata presentata in anni precedenti, ma per motivi didattici la proposta è stata respinta in precedenza, è comunque facoltà del Consiglio decidere in merito.

La discussione porta a proporre di mettere a votazione l'installazione di distributori di acqua.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 39**: "Il Consiglio d'Istituto approva l'installazione di distributori di acqua in ogni piano della scuola."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

### 40 BANCHI E SEDIE ROTTE

Il presidente invita i ragazzi ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. Motzo Giovanni Paolo spiega che a Scuola vi sono troppi banchi e sedie rotte.

Il Dirigente Scolastico chiarisce che è compito del Comune fornire arredi adeguati, in ogni caso quando gli arredi sono deteriorati, il personale ha il compito di sostituirli segnalando il problema perché ne sia investito il Comune. Il Dirigente Scolastico chiede dove siano presenti banchi e sedie rotte.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n°**



**40:** "Il Consiglio d'Istituto approva la direttiva di chiedere al Comune ulteriori sedie per le classi e per i docenti e stimolare ad un maggior controllo antivandalismo."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

#### 41 PULIZIA DELLA SCUOLA

Il presidente invita i ragazzi ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. Motzo Giovanni Paolo spiega che la pulizia della Scuola presenta gravi problematiche.

Il Dirigente Scolastico ammette che il personale collaboratore scolastico trasferitosi in ingresso quest'anno lascia molto a desiderare. Tuttavia, senza rimostranze scritte, soprattutto da parte dei docenti, non può provvedere a contestare gli addebiti. Conferma però che il problema è a sua conoscenza e si è già attivato con reprimende.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 41:** "Il Consiglio d'Istituto approva direttiva al Dirigente Scolastico di far migliorare la pulizia."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

#### 42 BANCHI PIÙ ADEGUATI ALLE ESIGENZE DIDATTICHE

Il presidente invita ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. Maria Luisa Magliocca spiega che alcuni banchi non sono adeguati ai lavori in classe.

Il Dirigente Scolastico chiarisce che gli arredi sono forniti dal Comune e che proverà a fare richieste più specifiche se gli giungeranno richieste ad hoc.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 42:** "Il Consiglio d'Istituto approva la direttiva al Dirigente Scolastico banchi più grandi ed adeguati alla grandezza degli studenti."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

#### 43 ARMADIETTI

Il presidente invita i ragazzi ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. Motzo Giovanni Paolo spiega che sarebbe bene avere armadietti a Scuola.

Il prof. Romano chiarisce che purtroppo la Scuola non ha né fondi né spazi per posizionare gli armadietti.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, con **delibera n° 43** respinge la proposta di acquistare armadietti per la Scuola a causa degli spazi limitatissimi a disposizione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

#### 44 DROGA A SCUOLA

Il presidente invita i ragazzi ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. Motzo Giovanni Paolo spiega che sono venuti a conoscenza di un ragazzo che si droga venuto a scuola probabilmente sotto gli effetti della sostanza stupefacente e teme fortemente per le conseguenze.

Il Dirigente Scolastico chiarisce che è venuto a conoscenza della situazione citata e che i Carabinieri sono stati messi a conoscenza della situazione.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta





da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 44**: "Il Consiglio d'Istituto approva una specifica attenzione nel regolamento in materia."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Si chiede al Presidente di anticipare la discussione dei punti 18, 25 e 26, il Consiglio approva.

#### 18 TETTO ECONOMICO CAMPI SCUOLA

Il presidente invita il Dirigente Scolastico ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. Il Dirigente Scolastico ricorda come da più parti si sia chiesto di alzare il tetto economico dei campi Scuola. Egli è ben conscio delle difficoltà economiche delle famiglie e ricorda che le esperienze didattiche e socializzanti devono ovviamente coinvolgere tutta la classe altrimenti perdono il loro valore fondamentale: la didattica non può essere solo per chi possa permettersi di pagare ed inoltre la socializzazione è importantissima, ma non è necessario andare a Milano per stare insieme, perché anche a Viterbo a Roma o a Ladispoli stessa si raggiungerebbero gli stessi obiettivi a prezzo nettamente inferiore. In particolare Roma possiede tutti i monumenti di tutte le epoche storiche e lei stessa è la storia: veramente è necessario fare una 3 giorni a Napoli o Venezia senza contare che alzando il tetto si rischia di non raggiungere il quorum perché un maggior numero di famiglie potrebbero avere difficoltà con un budget più alto. Inoltre va considerato che non tutti hanno la dignità di chiedere aiuto economico e qualcuno potrebbe vietare al figlio la partecipazione per non ammettere i problemi economici che avrebbe, per cui si rischia di creare discriminazioni fra ragazzi e famiglie.

Il presidente mette ai voti la possibilità di aumentare il tetto, come prima valutazione senza determinare l'entità.

Poiché nessuno degli aventi diritto richiede ancora la parola e tutti mostrano di avere ben compreso la proposta da votare, il Presidente dichiara chiuso il dibattito ed indice la votazione sulla proposta presentata. Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità, con votazione palese per appello nominale, approva la **delibera n° 45**: "Il Consiglio d'Istituto approva la proposta di alzare il tetto massimo per accettare un preventivo di un campo Scuola a €200.00."

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

#### 25 SANZIONE DISCIPLINARE AD ALUNNO;

Il presidente invita il Dirigente Scolastico ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. Il Dirigente Scolastico precisa che poiché l'alunno si è trasferito presso altra Scuola non è più necessario decidere nulla.

Non si procede ad alcuna delibera.

#### 26 PASTO DA CASA;

Il presidente invita il Dirigente Scolastico ad illustrare il punto in discussione all'ordine del giorno. Il Dirigente Scolastico ricorda come sia necessario che la Scuola si doti di un regolamento sul pasto da casa che farà parte integrante del Regolamento di Istituto.

Tutti concordano per cui non si procede a delibera e si inserirà il regolamento disciplinare del pasto da casa nel Regolamento di Istituto.

Alle ore 21.30, pur non essendo terminati i punti in discussione all'ordine del giorno, ma vista l'ora tarda, la Presidente sospende la seduta e la aggiorna a lunedì 21 gennaio 2019 alle ore 17.00 nello stesso luogo.

Il presente verbale è stato stilato, letto, approvato e sottoscritto seduta stante. La seduta è tolta alle ore 21.30.

Il segretario  
Prof. Valentino Romano

Il Presidente  
Sig.ra Giovanna Palmieri